Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 172

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 7 luglio 1973 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 giugno 1973, n. 364.
Determinazione della durata in carica degli attuali organi elettivi dell'artigianato . . . . Pag. 4787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1973.
Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « San Daniele » . . Pag. 4787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1973.
Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « Noli » . Pag. 4787

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 giugno 1973.
Composizione del collegio dei revisori dell'Ente nazionale per le Tre Venezie . . . . . Pag. 4788

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1973.
Struttura degli organi centrali dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni e attribuzione agli uffici dei posti delle qualifiche dirigenziali Pag. 4788

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1973.
Nomina del presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare . . . . Pag. 4804

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1973.
Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita con adeguamento, presentata dalla Banca nazionale delle comunicazioni, ente morale, con sede legale in Roma. Pag. 4805

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1973.
Rilascio eccezionale di autorizzazioni al trasporto di cose su strada per conto di terzi . . . . Pag. 4805

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1973.
Rinnovo del collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Fiera di Messina - Campionaria internazionale ». Pag. 4806

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1973.
Sostituzione di un membro del comitato di vigilanza per la gestione speciale di previdenza integrativa dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, con lavorazione ancorchè parziale in sotterraneo, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale. Pag. 4806

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1973.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.P. (Cartoni materie plastiche) di Cene. Pag. 4807

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1973.
Incameramento parziale a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Ignazio Krebs di Trieste. Pag. 4807

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Riconoscimento del consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Pesaro . . . . . . Pag. 4808

Riconoscimento del consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Novara . . . . . . Pag. 4808

Riconoscimento del consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Perugia . . . . . . Pag. 4808

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza delle cattedre di diritto romano, di diritto costituzionale e di procedura penale presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno . Pag. 4808

Esito di ricorsi . . . . Pag. 4808

Ministero delle finanze: Avviso di rettifica . Pag. 4808

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Visciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4808

Autorizzazione al comune di Palma Campania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Tresana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Monforte S. Giorgio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Mirabello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Loro Ciuffenna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Monterchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Pieve Santo Stefano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Monte San Pietrangeli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Porto Sant'Elpidio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Comacchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Lagosanto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Longiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Modigliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4809

Autorizzazione al comune di Predappio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Scarlino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Sassetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Camporgiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Gallicano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Fiordimonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Montelupone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Pegognaga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Piansano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Sorgà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Selva di Progno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 19722 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Palù ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Castagnaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Camponogara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4810

Autorizzazione al comune di Osiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Gorga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Allumiere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Casina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Bibbiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Monteverdi Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Buti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di San Costanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Mondavio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Cagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Villa Biscossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Torre de' Negri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Tavoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Suardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4811

Autorizzazione al comune di Gambarana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4812

Autorizzazione al comune di Sant'Urbano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . Pag. 4812

Autorizzazione al comune di Casale di Scodosia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 4812

Avviso di rettifica Pag. 4812

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4812

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del commercio con l'estero: Proroga per tre mesi di una borsa di pratica commerciale per l'Australia (Perth) . . Pag. 4813

Ministero della sanità:

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1971-72 . . . . Pag. 4813

Sostituzione di un componente la commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1971-72 . . . . Pag. 4813

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di reumatologia, sessione anno 1971-72 Pag. 4813

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1971-72 . Pag. 4814

Modifica degli elenchi degli assistenti di otorinolaringoiatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . . . . Pag. 4814

Ministero della pubblica istruzione: Graduatoria del concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte nella scuola « G. Parini », in Genova . . . . Pag. 4815

Ufficio medico provinciale di Foggia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia . . . . Pag. 4815

Ufficio medico provinciale di Matera: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera . . . . Pag. 4815

Ufficio veterinario provinciale di Enna: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna . . . . Pag. 4816

REGIONI

Regione Liguria:

LEGGE REGIONALE 22 maggio 1973, n. **16.**

Bilancio di previsione della regione Liguria per l'anno finanziario 1973 . Pag. 4816

LEGGE REGIONALE 22 maggio 1973, n. **17.**

Garanzia fidejussoria per la cooperativa dipendenti S.A.T.I. Pag. 4816

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 172 DEL 7 LUGLIO 1973:

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1973.

Determinazione della tariffa degli onorari, dei diritti, delle indennità e dei compensi spettanti ai notai.

(9338)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 giugno 1973, n. **364.**

Determinazione della durata in carica degli attuali organi elettivi dell'artigianato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

La durata in carica delle attuali commissioni provinciali e regionali per l'artigianato e del comitato centrale dell'artigianato, costituiti a norma della legge 25 luglio 1956, n. 860, è prorogata di un anno.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 giugno 1973

LEONE

ANDREOTTI — FERRI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1973.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « San Daniele ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 agosto 1957, riportato sul Giornale Ufficiale della Marina militare - annata 1957, dispensa n. 17, dal quale risulta che il rimorchiatore «San Daniele» è stato iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato in data 2 maggio 1957;

Considerato lo stato attuale della nave e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza, come da verbale n. 5299 del 20 marzo 1973, del Consiglio superiore delle forze armate, sezione Marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Il rimorchiatore « San Daniele », di cui alle premesse, viene radiato dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° aprile 1973.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1973

LEONE

TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1973
Registro n. 10 *Difesa, foglio n.* 122

(9110)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1973.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « Noli ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il regio decreto n. 1263 in data 11 giugno 1936, riportato sul Giornale Ufficiale della Marina militare - anno 1936, dispensa n. 26, con il quale il rimorchiatore « Noli » è stato iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato in data 26 novembre 1935;

Considerato lo stato attuale della nave e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza, come da verbale n. 5310 del 20 marzo 1973, del Consiglio superiore delle forze armate, sezione Marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Il rimorchiatore « Noli », di cui alle premesse, viene radiato dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° aprile 1973.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1973

LEONE

TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1973
Registro n. 10 *Difesa, foglio n.* 120

(9109)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 giugno 1973.

Composizione del collegio dei revisori dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 16 della legge 27 novembre 1939, n. 1780, concernente la trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 maggio 1970, con cui si è provveduto alla composizione del collegio dei revisori dell'ente anzidetto per la durata di un triennio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione del collegio dei revisori suindicato per un nuovo triennio;

Viste le designazioni formulate dal Ministero del tesoro e dalla Corte dei conti;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dell'Ente nazionale per le Tre Venezie è composto come segue per la durata di un triennio:

Forleo Casalini dott. Nicola, designato dalla Corte dei conti;

Maffei dott. Emilio, designato dal Ministero del tesoro;

De Simone dott. Valdo, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 giugno 1973

ANDREOTTI

(9064)

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1973.

Struttura degli organi centrali dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni e attribuzione agli uffici dei posti delle qualifiche dirigenziali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 aprile 1948, n. 432, convertito nella legge 10 febbraio 1953, n. 81, istitutivo di un ispettorato generale delle telecomunicazioni;

Visto il regolamento del servizio del genio civile approvato con regio decreto 2 marzo 1931, n. 287, e le altre norme di legge e regolamentari sulla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche dello Stato;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119, con le integrazioni e modifiche apportate dalla legge 31 dicembre 1961, n. 1406;

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 325, contenente norme relative alla organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale 14 ottobre 1971, che, in applicazione degli articoli 11, quarto comma, e 12, terzo comma, della legge n. 325 citata, fissa norme per la nuova organizzazione degli uffici centrali e compartimentali e specifica le materie di competenza degli uffici medesimi;

Visti i decreti ministeriali 24 febbraio 1972, con le modifiche apportate dal decreto ministeriale 30 settembre 1972, relativi all'istituzione delle direzioni compartimentali per la Campania, per la Lombardia e per il Trentino-Alto Adige;

Visti i decreti ministeriali 2 maggio 1973, concernenti l'istituzione delle rimanenti tredici direzioni compartimentali;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249, con le modifiche ed integrazioni apportate dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Dovendosi procedere all'attribuzione dei posti delle qualifiche dirigenziali, previa classificazione di alcuni uffici periferici e, in applicazione dell'art. 3 del decreto ministeriale 14 ottobre 1971, strutturazione degli uffici centrali;

Dovendosi altresì apportare talune modifiche al citato decreto 14 ottobre 1971, per quanto attiene alla struttura della Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni e alla specificazione delle materie di competenza degli uffici centrali e compartimentali;

Preso atto del parere favorevole del consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

La strutturazione della Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni prevista dall'art. 1, secondo comma, del decreto ministeriale 14 ottobre 1971 è sostituita dalla seguente:

a) ufficio di segreteria;

b) ufficio di coordinamento;

c) ufficio relazioni internazionali;

d) ufficio centrale del dopolavoro postelegrafonico;

e) direzione centrale personale;

f) direzione centrale uffici locali ed agenzie;

g) direzione centrale automazione e meccanizzazione servizi P.T.;

h) direzione centrale ispezione amministrativa;

i) direzione centrale servizi postali;

l) direzione centrale trasporti;

m) direzione centrale servizi banco-posta;

n) direzione centrale servizi telegrafici e radioelettrici;

o) direzione centrale lavori e impianti tecnologici;

p) direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti.

Per effetto anche di quanto previsto dal precedente comma, le attribuzioni degli organi della Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni stabilite dal citato secondo comma dell'art. 1 del decreto ministeriale 14 ottobre 1971 sono modificate come appresso:

Ufficio di segreteria	assorbe anche le attribuzioni di cui ai numeri 14, 17 e 21, colonna 1, « affari generali - organizzazione e metodo » dell'allegato al decreto ministeriale 14 ottobre 1971, già assegnate all'ufficio di coordinamento, ed ha alle proprie dipendenze la biblioteca P.T., a livello di sezione, ed il museo P.T., già posti alle dipendenze dell'ufficio di coordinamento predetto;
Ufficio di coordinamento . . .	perde le attribuzioni di cui ai numeri 14, 17 e 21, colonna 1, « affari generali - organizzazione e metodo » dell'allegato al decreto ministeriale 14 ottobre 1971, passate all'ufficio di segreteria, e assorbe: *A*) le attribuzioni già assegnate alla soppressa direzione centrale per la programmazione e gli affari generali, con esclusione di quelle di cui ai numeri 11, 12 e 13, colonna 1, « affari generali - organizzazione e metodo » dell'allegato al decreto ministeriale predetto, che passano alla direzione centrale personale e alla direzione centrale uffici locali ed agenzie; *B*) le attribuzioni di cui al numero 31 « servizio delle corrispondenze, dei pacchi e delle carte valori postali » dello stesso allegato, con esclusione di quelle seguenti, di competenza della direzione centrale servizi postali: « emissione di carte valori ordinarie e loro completamento in relazione al mutare delle tariffe. Rapporti con il Provveditorato e con il Poligrafico dello Stato per la stampa delle carte valori postali di qualsiasi tipo e degli altri materiali del servizio filatelico (bollettini illustrativi, catalogo illustrato dei francobolli italiani). Redazione delle didascalie illustrative nei classificatori delle emissioni annuali. Aggiornamento del catalogo illustrato »;
Direzione centrale personale e direzione centrale uffici locali ed agenzie	assorbono anche, ciascuna per il personale di propria competenza, le attribuzioni di cui ai numeri 11, 12 e 13, colonna 1, « affari generali - organizzazione e metodo » dell'allegato al decreto ministeriale 14 ottobre 1971, già assegnate alla soppressa direzione centrale per la programmazione e gli affari generali;
Direzione centrale servizi postali	assorbe le attribuzioni già assegnate alla soppressa direzione centrale delle corrispondenze, dei pacchi e delle carte valori postali, del movimento e dei trasporti, della motorizzazione, fatta esclusione per: *A*) la parte di attribuzioni di cui al n. 31 « servizio delle corrispondenze, dei pacchi e delle carte valori postali » dell'allegato al decreto ministeriale 14 ottobre 1971 passata alla competenza dell'ufficio di coordinamento; *B*) le attribuzioni appresso indicate, di competenza della direzione centrale trasporti;
Direzione centrale trasporti	assorbe le seguenti attribuzioni della colonna 1 dell'allegato al decreto ministeriale 14 ottobre 1971: « servizio del movimento e dei trasporti »: numeri 2, 3, 7, 20 — limitatamente alle convenzioni con le società di navigazione aerea —, 29, 30, 31, 32, 48, 58, 65, 80, 81, 82, 84, 85, 87 e 88, limitatamente ai capitoli relativi a spese per trasporti e veicoli; « servizio della motorizzazione »: numeri da 1 a 40;
Direzione centrale servizi telegrafici e radioelettrici	assorbe le attribuzioni già assegnate alla direzione centrale dei servizi telegrafici e radioelettrici, delle linee, dei cavi e degli impianti di telecomunicazione;
Direzione centrale lavori e impianti tecnologici	assorbe le attribuzioni già assegnate alla soppressa direzione centrale dei lavori, degli impianti tecnologici e del patrimonio, con esclusione di quelle attinenti il « servizio del patrimonio »;
Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti	assorbe le attribuzioni già assegnate alla soppressa direzione centrale approvvigionamenti ed inoltre quelle attinenti il « servizio del patrimonio » di cui all'allegato al decreto ministeriale 14 ottobre 1971.

Art. 2.

L'ufficio di segreteria e l'ufficio centrale del dopolavoro postelegrafonico della Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni, di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto ministeriale 14 ottobre 1971, non sono strutturati in divisioni; nella segreteria della Direzione generale è inserito l'ufficio relazioni pubbliche, a livello di sezione.

La strutturazione degli uffici di coordinamento e relazioni internazionali della direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni, di cui al citato secondo comma dell'art. 1 del decreto ministeriale 14 ottobre 1971, è fissata nell'allegato I al presente decreto, ferme restando, per quanto attiene alla competenza del predetto ufficio relazioni internazionali, le attribuzioni proprie dell'ispettorato generale delle telecomunicazioni.

La ripartizione in uffici a livello di divisione e di sezione, con le rispettive attribuzioni, dell'ispettorato generale delle telecomunicazioni, di cui al primo comma del citato art. 1 del decreto ministeriale 14 ottobre 1971, e delle direzioni centrali, nonchè del servizio di ragioneria centrale delle poste e delle telecomunicazioni e dell'istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni, di cui agli articoli 1, primo comma, e 2 del citato decreto ministeriale 14 ottobre 1971, è stabilita nello allegato I al presente decreto.

Ciascuno degli uffici di cui al precedente comma terzo comprende, oltre alle divisioni e alle sezioni, un ufficio di segreteria.

L'allegato I al presente decreto fissa anche la speciale strutturazione dei circoli di costruzioni delle poste e delle telecomunicazioni di Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo.

Art. 3.

In prima applicazione del presente decreto, le attribuzioni particolari dei dirigenti amministrativi e tecnici, assegnati agli uffici centrali con compiti di studio e di ricerca od ispettivi ai vari livelli di funzione, sono quelle specificate nell'allegato II al decreto medesimo.

Art. 4.

In prima applicazione del presente decreto, tre primi dirigenti della tabella XIII, quadro *B*, dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sono assegnati rispettivamente alla direzione compartimentale per la Campania, per il Lazio e per la Lombardia con compiti di studio, ricerca e coordinamento, relativi ai servizi di istituto.

Ferma rimanendo la competenza propria dei direttori compartimentali, due dirigenti superiori e cinque primi dirigenti tecnici delle costruzioni, di cui al quadro *D* della tabella XIII predetta, esercitano le attribuzioni previste per i funzionari di pari livello del genio civile dalle norme del regio decreto 2 marzo 1931, n. 287, concernente il regolamento sul servizio del genio civile, e dalle altre norme di legge e regolamentari sulla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche dello Stato. I due dirigenti superiori esercitano anche funzioni ispettive in materia di lavori e impianti tecnologici.

I dirigenti di cui al precedente comma sono assegnati:

a) i dirigenti superiori, alla direzione centrale lavori e impianti tecnologici, con competenza ciascuno su uno dei seguenti gruppi di direzioni compartimentali:

Primo gruppo:

Abruzzi-Molise, Calabria, Campania, Marche-Umbria, Puglia-Lucania, Sardegna, Sicilia.

Secondo gruppo:

Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte-Val d'Aosta, Toscana, Trentino-Alto Adige, Veneto;

b) ciascun primo dirigente, ad una delle seguenti sedi compartimentali, con competenza sulle direzioni compartimentali a fianco della stessa sede indicata:

Sede di assegnazione	Direzioni compartimentali di competenza
Bologna	Emilia-Romagna, Liguria, Toscana
Milano	Lombardia, Piemonte-Val d'Aosta, Trentino-Alto Adige
Palermo	Sicilia, Calabria, Sardegna
Roma	Lazio, Campania, Puglia-Lucania, Abruzzi-Molise
Venezia	Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche-Umbria

Ai fini della preposizione dei dirigenti alle direzioni provinciali delle poste e delle telecomunicazioni in corrispondenza ai contingenti numerici fissati per i livelli di funzione *D* ed *E* dalla tabella XIII, quadro *B*, dello allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sono classificate di minore importanza le direzioni provinciali delle sedi seguenti: **Aosta, Asti, Belluno, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Campobasso, Enna, Gorizia, Grosseto, Isernia, Macerata, Massa Carrara, Matera, Nuoro, Ragusa, Rieti, Rovigo, Sondrio, Teramo, Terni e Viterbo.**

Salvo quanto già previsto dal precedente art. 2, ultimo comma, e dal presente articolo, l'attuale struttura degli organi periferici a livello compartimentale e provinciale sarà rideterminata con successivo provvedimento.

Art. 5.

A seguito della strutturazione fissata dai precedenti articoli, i posti delle qualifiche dirigenziali, costituenti la dotazione organica prevista per l'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni dalla tabella XIII — quadri *A, B, C, D, E* — dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, risultano attribuiti agli organi centrali, compartimentali e provinciali, con l'osservanza delle disposizioni del citato decreto presidenziale e di quelle particolari concernenti l'ordinamento dell'Amministrazione autonoma predetta, come specificato nell'allegato III al presente decreto.

Art. 6.

Alle materie specificate nell'allegato al decreto ministeriale 14 ottobre 1971 sono apportate le integrazioni e modifiche indicate nell'allegato IV al presente decreto.

Il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ha effetto dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale concernente il primo inquadramento nelle qualifiche di dirigente superiore e primo dirigente dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, previsto dall'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Roma, addì 11 maggio 1973

Il Ministro: GIOIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1973
Registro n. 30 Poste e telecomunicazioni, foglio n. 001

ALLEGATO I

RIPARTIZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI IN ORGANI A LIVELLO DI DIVISIONE E DI SEZIONE

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	
Ufficio di coordinamento	
Divisione 1ª (amministrativa) Programmazione	*Sezione* 1ª studi e ricerche econometriche *Sezione* 2ª elaborazione piani di sviluppo *Sezione* 3ª controllo piani di sviluppo *Sezione* 4ª: coordinamento servizi - amministrazione p.t. e A.S S.T
Divisione 2ª (amministrativa) Affari generali	*Sezione* 1ª statistiche *Sezione* 2ª snellimento azione amministrativa e procedure *Sezione* 3ª razionalizzazione dei metodi di lavoro *Sezione* 4ª costi e tariffe *Sezione* 5ª pubblicazioni *Sezione* 6ª contenzioso *Ufficio sanitario centrale*
Ufficio relazioni internazionali	
Divisione 1ª (amministrativa): Rapporti con gli organismi internazionali	*Sezione* 1ª rapporti con gli organismi postali *Sezione* 2ª: rapporti con gli organismi di telecomunicazione, per gli affari amministrativi e tariffari *Sezione* 3ª: attività relatori nazionali - satelliti *Sezione* 4ª affari generali e organizzazione riunioni e conferenze
Divisione 2ª (tecnica delle telecomunicazioni): Rapporti tecnici, radiofrequenze	*Sezione* 1ª rapporti con CCITT, CCIR e CEPT *Sezione* 2ª disciplina, registrazione e assegnazione radiofrequenze

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Ispettorato generale delle telecomunicazioni	
Segreteria speciale per gli affari riservati (tecnica delle telecomunicazioni)	*Sezione* 1ª: impianti ed infrastrutture TLC per esigenze militari *Sezione* 2ª: pianificazioni di emergenza
Divisione 1ª (amministrativa): Coordinamento amministrativo	*Sezione* 1ª: coordinamento dell'attività normativa e dei provvedimenti legislativi *Sezione* 2ª: rapporti con le altre amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici *Sezione* 3ª: clearing CEPT
Divisione 2ª (tecnica delle telecomunicazioni): Coordinamento tecnico	*Sezione* 1ª: piani pluriennali servizi in gestione diretta ed in concessione *Sezione* 2ª: supervisione tecnica sull'ordinamento e sulla gestione dei servizi *Sezione* 3ª: controllo e coordinamento delle iniziative per lo sviluppo dei servizi di telecomunicazione *Sezione* 4ª: coordinamento delle attività in materia di telecomunicazioni per i rapporti internazionali
Direzione centrale personale	
Divisione 1ª (amministrativa) Assunzioni, carriera	*Sezione* 1ª: concorsi *Sezione* 2ª: nomine in ruolo - comandi *Sezione* 3ª: rapporti informativi - scrutini di promozione *Sezione* 4ª: progressione economica - riammissioni, dimissioni
Divisione 2ª (amministrativa) Ordinamento degli uffici applicazione e movimento del personale	*Sezione* 1ª: applicazione - movimento personale direttivo - assegni *Sezione* 2ª: movimento personale uffici ed esercizio *Sezione* 3ª: ordinamento uffici
Divisione 3ª (amministrativa): Disegni di legge, ricorsi, disciplina	*Sezione* 1ª ricorsi amministrativi *Sezione* 2ª disegni di provvedimenti legislativi *Sezione* 3ª disciplina (personale direttivo e tabelle VIII, IX e dalla XI alla XVIII) *Sezione* 4ª: disciplina (personale tabella X e dalla XIX alla XX)

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Divisione 4ª (amministrativa): **Aspettative, infortuni, amministrazione capitoli e revisione rendiconti indennità varie**	*Sezione* 1ª: aspettative *Sezione* 2ª: equo indennizzo *Sezione* 3ª: infortuni sul lavoro ed assicurazioni sociali *Sezione* 4ª: amministrazione capitoli, revisione rendiconti indennità varie
Divisione 5ª (amministrativa): Pensioni	*Sezione* 1ª: pensioni personale direttivo e tabelle VIII, IX e dalla XI alla XVIII *Sezione* 2ª: pensioni personale tabelle X e dalla XIX alla XXI

Direzione centrale uffici locali ed agenzie

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Divisione 1ª (amministrativa) Assunzioni e carriera	*Sezione* 1ª personale tabella XXII *Sezione* 2ª personale tabella XXIII *Sezione* 3ª personale tabella XXIV *Sezione* 4ª: infortuni sul lavoro e assicurazioni sociali
Divisione 2ª (amministrativa) Applicazione e movimento del personale	*Sezione* 1ª personale tabella XXII *Sezione* 2ª personale tabella XXIII *Sezione* 3ª personale tabella XXIV
Divisione 3ª (amministrativa): Disciplina, congedi, aspettative, cessazioni	*Sezione* 1ª: procedimenti disciplinari Italia centro-nord *Sezione* 2ª procedimenti disciplinari Italia centro-sud e insulare *Sezione* 3ª: rapporti informativi *Sezione* 4ª: congedi, aspettative, reggenze *Sezione* 5ª: cessazioni
Divisione 4ª (amministrativa): Ordinamento uffici, matricola, contabilità	*Sezione* 1ª uffici locali e agenzie *Sezione* 2ª classificazione uffici *Sezione* 3ª zona recapito ULA *Sezione* 4ª: matricola *Sezione* 5ª contabilità

Direzione centrale automazione e meccanizzazione servizi P.T.

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Divisione 1ª (tecnica delle telecomunicazioni): **Piani di automazione**	*Sezione* 1ª: analisi delle procedure e programmazione macchine *Sezione* 2ª: analisi dei sistemi e teleprocessing *Sezione* 3ª: piani automazione servizi amministrativi e contabili *Sezione* 4ª: piani automazione e meccanizzazione servizi postali *Sezione* 5ª: piani automazione servizi bancoposta *Sezione* 6ª: piani automazione servizi telegrafici e radioelettrici *Sezione* 7ª: gestione centro nazionale e coordinamento gestione centri periferici
Divisione 2ª (tecnica delle telecomunicazioni): **Addestramento e qualificazione del personale**	*Sezione* 1ª: analisti e programmatori *Sezione* 2ª: operatori servizi amministrativi e contabili *Sezione* 3ª: operatori servizi postali e bancoposta *Sezione* 4ª: operatori servizi telegrafici e radioelettrici *Sezione* 5ª: contratti e amministrazione capitoli

Direzione centrale ispezione amministrativa

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Divisione 1ª (amministrativa) Esame e revisione atti ispettivi direzioni compartimentali, provinciali e uffici principali	*Sezione* 1ª: atti ispettivi Italia settentrionale *Sezione* 2ª: atti ispettivi Italia centrale *Sezione* 3ª: atti ispettivi Italia meridionale ed insulare
Divisione 2ª (amministrativa) Esame e revisione atti ispettivi U.L.A	*Sezione* 1ª: atti ispettivi (dalla provincia di Agrigento a quella di Messina) *Sezione* 2ª: atti ispettivi (dalla provincia di Milano a quella di Viterbo)
Divisione 3ª (amministrativa) Coordinamento escopost, escoradio, ufficio « M »	*Sezione* 1ª inchieste escopost *Sezione* 2ª contravvenzioni esclusività *Sezione* 3ª ufficio « M » *Sezione* 4ª laboratorio chimico

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Direzione centrale per i servizi postali	
Divisione 1ª (amministrativa) Normativa	*Sezione* 1ª: normativa per il servizio corrispondenze *Sezione* 2ª: normativa per il servizio pacchi *Sezione* 3ª tariffe, reclami, macchine affrancatrici *Sezione* 4ª: C.A.P
Divisione 2ª (amministrativa): Traffico corrispondenze interne ed internazionali	*Sezione* 1ª: servizio interno superficie - ambulanti e messaggeri *Sezione* 2ª servizio interno aereo *Sezione* 3ª servizio internazionale superficie - ambulanti internazionali *Sezione* 4ª: servizio internazionale aereo *Sezione* 5ª: servizio internazionale reclami, bollettini verificazione, spese transito e territoriali, indennizzi, contabilità e statistiche
Divisione 3ª (amministrativa): Traffico pacchi interni ed internazionali	*Sezione* 1ª servizio interno - mezzi complementari ferroviari e stradali *Sezione* 2ª: servizio internazionale superficie; uffici sdoganamento; rapporti con le dogane *Sezione* 3ª servizio internazionale aereo *Sezione* 4ª servizio internazionale: reclami, bollettini verificazione, spese transito e territoriali, indennizzi, contabilità e statistiche
Divisione 4ª (amministrativa): Uffici e personale del movimento - amministrazione capitoli	*Sezione* 1ª uffici stabili organizzazione e assegni *Sezione* 2ª personale viaggiante e relativi quadri *Sezione* 3ª amministrazione capitoli; statistiche
Divisione 5ª (amministrativa) Carte valori postali	*Sezione* 1ª emissione carte valori *Sezione* 2ª: rapporti con il Provveditorato e con il Poligrafico dello Stato

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Direzione centrale trasporti	
Divisione 1ª (amministrativa): Convenzioni; predisposizione e attuazione reti trasporti postali	*Sezione* 1ª convenzioni e accordi per i trasporti *Sezione* 2ª: predisposizione e attuazione reti trasporti postali *Sezione* 3ª: amministrazione capitoli, contabilità, statistiche
Divisione 2ª (tecnica dei trasporti): Mezzi di trasporto, esercizio e manutenzione veicoli	*Sezione* 1ª: personale di guida e di officina *Sezione* 2ª: esercizio veicoli *Sezione* 3ª: trasporti urbani in appalto, autolinee, procacciati *Sezione* 4ª: approvvigionamenti e manutenzione veicoli ed attrezzature - collaudi
Direzione centrale servizi banco-posta	
Divisione 1ª (amministrativa) Affari generali, normativa	*Sezione* 1ª servizi cassa, delegati, vaglia *Sezione* 2ª risparmi *Sezione* 3ª conti correnti
Divisione 2ª (amministrativa): Amministrazione servizi cassa, delegati, vaglia interni	*Sezione* 1ª: servizi cassa, delegati *Sezione* 2ª: ordinatore, gestore, contabile rettificazioni, riassunzione contabile generale cassa vaglia *Sezione* 3ª: riassunzione generale vaglia interni
Divisione 3ª (amministrativa) Amministrazione risparmi	*Sezione* 1ª controllo gestione, recuperi, risarcimento *Sezione* 2ª vice consegnatario, cassiere, inventario, stampati, archivio generale
Divisione 4ª (amministrativa): Amministrazione conti correnti	*Sezione* 1ª controllo gestione *Sezione* 2ª attrezzature, locali, cottimi e rese *Sezione* 3ª bilancio, revisione rendiconti
Divisione 5ª (amministrativa) Servizi internazionali	*Sezione* 1ª vaglia *Sezione* 2ª risparmi *Sezione* 3ª conti correnti
Divisione 6ª (amministrativa) Riepilogazione contabile risparmi e conti correnti	*Sezione* 1ª risparmi *Sezione* 2ª conti correnti

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Direzione centrale servizi telegrafici e radioelettrici	
Divisione 1ª (tecnica delle telecomunicazioni): Impianto esercizio tecnico e manutenzione delle reti e degli equipaggiamenti telegrafici	*Sezione* 1ª: affari riservati *Sezione* 2ª: linee e cavi *Sezione* 3ª: apparecchiature di trasmissione - equipaggiamenti telegrafici *Sezione* 4ª: telefoto e fac-simile *Sezione* 5ª: interferenze elettriche *Sezione* 6ª: collegamenti telefonici nelle frazioni di comune e fonotel *Sezione* 7ª attrezzature per i servizi telegrafici e fonotelegrafici
Divisione 2ª (tecnica delle telecomunicazioni): Impianto esercizio tecnico e manutenzione delle centrali telegrafiche di commutazione	*Sezione* 1ª: impianto centrali telegrafiche *Sezione* 2ª: esercizio centrali telegrafiche *Sezione* 3ª: teleinformatica e nuove reti trasmissione dati
Divisione 3ª (tecnica delle telecomunicazioni): Impianto, esercizio e manutenzione dei centri radioelettrici	*Sezione* 1ª progetti e impianti centri radioelettrici *Sezione* 2ª: esercizio e manutenzione centri radioelettrici *Sezione* 3ª: piani tecnici - concessionari
Divisione 4ª (tecnica delle telecomunicazioni): Traffico telegrafico	*Sezione* 1ª: servizio telegrafico, fototelegrafico e fac-simile *Sezione* 2ª: servizi telex, telestato e trasmissione dati *Sezione* 3ª: statistiche e previsioni *Sezione* 4ª: personale: fabbisogno, istruzione e qualificazione
Divisione 5ª (tecnica delle telecomunicazioni): Traffico radioelettrico	*Sezione* 1ª: traffico delle Stazioni PT controllo radiofrequenze *Sezione* 2ª: traffico radioelettrico in concessione *Sezione* 3ª normative tecniche
Divisione 6ª (amministrativa): Tariffe e contabilità	*Sezione* 1ª servizio telegrafico pubblico *Sezione* 2ª servizi telex e telestato *Sezione* 3ª servizi radioelettrici *Sezione* 4ª canoni di uso e manutenzione
Divisione 7ª (amministrativa): Concessioni	*Sezione* 1ª: concessioni e autorizzazioni *Sezione* 2ª: licenze relative al servizio radiomobile *Sezione* 3ª: controllo concessionari *Sezione* 4ª: abilitazione per l'esercizio di impianti radioelettrici
Divisione 8ª (amministrativa): Amministrazione	*Sezione* 1ª: amministrazione capitoli e contabilità speciale *Sezione* 2ª: contratti e convenzioni *Sezione* 3ª: pratiche legali *Sezione* 4ª: pratiche relative al personale
Direzione centrale lavori e impianti tecnologici	
Divisione 1ª (tecnica delle costruzioni): Sedi di uffici postali e di alloggi economici	*Sezione* 1ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni ampliamenti e acquisti delle sedi per gli uffici principali, locali e agenzie - con competenza territoriale per l'Italia settentrionale *Sezione* 2ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e acquisti delle sedi per gli uffici principali, locali e agenzie - con competenza territoriale per l'Italia centrale e la Sardegna *Sezione* 3ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e acquisti delle sedi per gli uffici principali, locali e agenzie - con competenza territoriale per l'Italia meridionale e la Sicilia *Sezione* 4ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e acquisti alloggi
Divisione 2ª (tecnica delle costruzioni): Sedi di uffici direzionali, di movimento e speciali	*Sezione* 1ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e acquisti delle sedi per gli uffici direzionali *Sezione* 2ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti delle sedi per i servizi di movimento o per esigenze speciali (autorimesse, magazzini, ecc.) con competenze territoriali per l'Italia settentrionale

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
	Sezione 3ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti delle sedi per i servizi di movimento o per esigenze speciali (autorimesse, magazzini, ecc.) con competenza territoriale per l'Italia centrale e la Sardegna *Sezione* 4ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti delle sedi per i servizi di movimento o per esigenze speciali (autorimesse, magazzini, ecc.) con competenze territoriali per l'Italia meridionale e la Sicilia
Divisione 3ª (tecnica delle costruzioni): Edifici per le telecomunicazioni - cavi	*Sezione* 1ª: nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e acquisti delle sedi per impianti o servizi di telecomunicazioni *Sezione* 2ª: impianti di cavi telegrafici e telefonici: posa e manutenzione
Divisione 4ª (tecnica delle costruzioni): Impianti tecnologici	*Sezione* 1ª: impianti idraulici, riscaldamento, condizionamento aria e ventilazione *Sezione* 2ª: impianti elettrici, telefonici, di segnalazione e allarme *Sezione* 3ª: impianti di ascensori, trasportatori e speciali *Sezione* 4ª: servizi di manutenzione
Divisione 5ª (amministrativa): Amministrazione e revisione tecnico-contabile	*Sezione* 1ª: contratti per appalti di lavori e per acquisti locali ed edifici *Sezione* 2ª: contratti per acquisti di suoli - espropriazioni - asservimenti *Sezione* 3ª: revisione tecnico-contabile di lavori - esame e risoluzione riserve - collaudi lavori *Sezione* 4ª: amministrazione capitolo e liquidazione di spese

Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Divisione 1ª (amministrativa): Affitto locali	*Sezione* 1ª: locali per uffici compartimentali e provinciali *Sezione* 2ª: case economiche *Sezione* 3ª: pulizia, facchinaggio; convenzione con le F.S. *Sezione* 4ª: affitto locali ULA (sedi Italia settentrionale e centrale) *Sezione* 5ª: affitto locali ULA (rimanenti sedi)
Divisione 2ª (amministrativa): Gestione patrimonio immobiliare	*Sezione* 1ª: questioni di massima; approvazione contratti e concessioni *Sezione* 2ª: immobili patrimoniali - locali per uffici centrali *Ufficio del consegnatario*
Divisione 3ª (amministrativa): Gare; contratti; amministrazione capitoli; materiali fuori uso	*Sezione* 1ª: gare e contratti *Sezione* 2ª: anticipazioni e liquidazioni delle forniture *Sezione* 3ª: amministrazione capitoli *Sezione* 4ª: materiali fuori uso
Divisione 4ª (amministrativa): Mobili; macchine; materiali sanitari; stampati; disapplicazioni penali	*Sezione* 1ª acquisto e manutenzione di mobili per uffici periferici *Sezione* 2ª acquisto e manutenzione di macchine per i servizi postali e di bancoposta *Sezione* 3ª: acquisto e manutenzione di materiali postali e materiali sanitari; spese per l'igiene degli stabilimenti p.t. *Sezione* 4ª: acquisto stampati; stampa pubblicazioni di servizio *Sezione* 5ª: progettazione arredamenti e compilazione cataloghi; analisi costi e ricerche di mercato; determinazione dei prezzi base di gara; albo fornitori ed acquirenti
Divisione 5ª (amministrativa): Materiali telegrafici e fonotelegrafici; spese di ufficio; vestizione; riscaldamento; statistica; disapplicazioni penali	*Sezione* 1ª: acquisto di materiali telegrafici e fonotelegrafici di consumo, di esercizio e di linea *Sezione* 2ª riscaldamento; condizionamento d'aria; termoventilazione; assegni fissi per le spese di ufficio e relative integrazioni *Sezione* 3ª: vestizione *Sezione* 4ª: statistica; rapporti col centro nazionale materiali p.t. di Scanzano *Centro nazionale materiali p.t di Scanzano*

Servizio di ragioneria centrale delle poste e delle telecomunicazioni

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Divisione 1ª (amministrativa) Affari di competenza pluridivisionale; patrimonio; spese decentrate	*Sezione* 1ª: affari di competenza pluridivisionale; riscontro elaborati visite ispettive; riscontro decreti ministeriali senza impegno di spesa

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
	Sezione 2ª: rendiconto patrimoniale; revisione conti giudiziali; tenuta inventari *Sezione* 3ª: spese decentrate *Sezione* 4ª: bilancio
Divisione 2ª (amministrativa): Contabilità entrate bilancio; conti giudiziali; contabilità gestori; verifica bilanci società concessionarie	*Sezione* 1ª: riscontro proventi, contabilità gestioni bilancio e deposito, marche assicurative; revisione conti giudiziali *Sezione* 2ª: contabilità depositi categoria *A* e *B*; rimborsi; pagamento pensioni INPS; gestioni fuori bilancio
Divisione 3ª (amministrativa): Stipendi e retribuzioni; liquidazione pensioni al personale dei ruoli ordinari	*Sezione* 1ª: stipendi personale carriere direttiva, concetto ed esecutiva personale ruoli ordinari; revisione contabile capitoli di spesa fissa personale ruoli ordinari, ULA e operai *Sezione* 2ª: stipendi e retribuzioni personale ausiliario ed operaio; aggiunta di famiglia per tutte le carriere *Sezione* 3ª: liquidazione e riliquidazione delle pensioni personale ruoli ordinari *Sezione* 4ª: stipendi personale ULA (direttori e operai principali); *Sezione* 5ª: stipendio operatori UL *Sezione* 6ª: stipendi portalettere e fattorini UL, guardapprodi e procaccia vincolati da obbligazione personale
Divisione 4ª (amministrativa): Contratti; indennità e spese varie di bilancio; riscontri impegni; emissione titoli di spesa, contabile del portafoglio	*Sezione* 1ª: riscontri, impegni, emissione titoli spesa variabile in relazione a contratti per acquisti, costruzioni, manutenzione, ecc., forniture *Sezione* 2ª: indennità e spese varie di bilancio; riscontri, impegni, emissione titoli spesa variabile; operazioni inerenti al contabile del portafoglio *Sezione* 3ª: contratti per locazioni passive di immobili; affitti; trasporti postali; riscontri, impegni, emissione titoli di spesa variabile e fissa *Sezione* 4ª: registrazione e contabilizzazione dei titoli di spesa variabile emessi; controllo gestione bilancio

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Divisione 5ª (amministrativa): Cessioni; sequestri e pignoramenti; recuperi e inchieste debiti; ritenute varie; esenzione tributaria; controllo spese fisse e variabili	*Sezione* 1ª: cessioni; sequestri e pignoramenti; ritenute; recupero debiti *Sezione* 2ª: revisione titoli di spesa gestione di bilancio; controllo contabilità; emissione mod. VI-spec.; conti amministrativi cassieri p.t.; esenzione tributaria *Sezione* 3ª: contabilità spese variabili; verifica rendiconti di spese pagate con ordini di accreditamento; ritenute erariali; personale fuori ruolo
Istituto superiore P.T	
Ufficio 1° (tecnico) (*a*): Infrastrutture ed energia	*Reparto* 1°: infrastrutture degli impianti *Reparto* 2°: interferenze corrosioni *Reparto* 3°: centrali di energia
Ufficio 2° (tecnico) (*a*): Servizi radio e TV satelliti programmi speciali	*Reparto* 1°: servizi radio fissi e mobili *Reparto* 2°: radiodiffusione sonora e televisiva *Reparto* 3°: sistemi via satellite *Reparto* 4°: antenne e programmi speciali
Ufficio 3° (tecnico) (*a*): Ponti radio e sistemi speciali	*Reparto* 1°: sistemi in ponte radio *Reparto* 2°: sistemi in guida d'onda *Reparto* 3°: filtri cavi ed altri componenti a microonde *Reparto* 4°: telesegnalazione e scambi
Ufficio 4° (tecnico) (*a*): Automazione e informatica	*Reparto* 1°: automazione di procedure singole *Reparto* 2°: predisposizione ed esecuzione corsi di preparazione del personale da adibire all'automazione e meccanizzazione *Reparto* 3°: informatica
Ufficio 5° (tecnico) (*a*): Sistemi di trasmissione su supporto fisico	*Reparto* 1°: apparecchiature multiplex telefoniche *Reparto* 2°: sistemi di linea e servizi relativi *Reparto* 3°: cavi di telecomunicazione terrestri e sottomarini linee aeree

(*a*) Come previsto dalla tabella XIII — quadri *C* ed *H* — dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, a quattro degli otto uffici tecnici sono preposti primi dirigenti tecnici delle telecomunicazioni; ai rimanenti quattro, primi dirigenti tecnici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Organi a livello di divisione e relative attribuzioni	Organi a livello di sezione e relative attribuzioni
Ufficio 6° (tecnico) (*a*): Commutazione e segnalazione	*Reparto* 1°: commutazione telegrafica *Reparto* 2°: commutazione telefonica *Reparto* 3°: segnalazione *Reparto* 4°: impianti interni, impianti speciali
Ufficio 7° (tecnico) (*a*): Reti - terminali telegrafici e dati	*Reparto* 1°: apparati terminali e di modulazione per telegr. e dati *Reparto* 2°: reti affidabilità e disponibilità *Reparto* 3°: elettroacustica
Ufficio 8° (tecnico) (*a*): Controllo qualità e strumenti di misura	*Reparto* 1°: componenti elettronici attivi e passivi *Reparto* 2°: campione di frequenza *Reparto* 3°: strumenti di misura *Reparto* 4°: laboratorio chimico, fisico e tecnologico
Ufficio 9° (tecnico dei trasporti): Materiali e meccanizzazione postale	*Reparto* 1°: materiali postali - officina meccanica *Reparto* 2°: meccanizzazione postale *Reparto* 3°: laboratorio di chimica
Ufficio 10° (amministrativo): Istruzione professionale e documentazione	*Reparto* 1°: corsi esterni ed interni *Reparto* 2°: documentazione, pubblicazioni *Reparto* 3°: partecipazione ad organizzazioni nazionali ed internazionali *Reparto* 4°: amministrazione del personale partecipante ai corsi di istruzione professionale *Reparto* 5°: affari generali amministrazione personale e capitoli di spesa

Circoli di costruzioni delle poste e delle telecomunicazioni di Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo

N. 5 *uffici tecnici* (delle telecomunicazioni): Uno per ciascun circolo, con le seguenti attribuzioni: realizzazione ed esercizio di impianti telegrafici e radioelettrici	*N.* 5 *uffici amministrativi* (alle dirette dipendenze del direttore del circolo di costruzioni) Uno per ciascun circolo, con le seguenti attribuzioni: affari generali, amministrazione personale, amministrazione capitoli

(*a*) Come previsto dalla tabella XIII — quadri *C* ed *H* — dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n 748, a quattro degli otto uffici tecnici sono preposti primi dirigenti tecnici delle telecomunicazioni; ai rimanenti quattro, primi dirigenti tecnici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

ALLEGATO II

NUMERO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI ASSEGNATI AGLI UFFICI CENTRALI CON COMPITI DI STUDIO E DI RICERCA OD ISPETTIVI E SPECIFICAZIONE DELLE RELATIVE ATTRIBUZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1) *dirigente generale «a latere» del direttore generale*: collaborazione all'esercizio dell'attività del direttore generale, con particolare riferimento alla materia dei servizi postali e di banco-posta; compiti di studio e ricerca nei problemi economici e finanziari connessi alla gestione dell'Amministrazione P T;

2) *consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca in materia di programmazione, «status» giuridico ed economico del personale, ordinamento delle carriere e strutturazione degli uffici; esame e studio dei relativi provvedimenti normativi;

3) *consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca nel settore filatelico; esame e studio dei relativi provvedimenti e di quelli concernenti la struttura degli organi collegiali;

4) *consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle costruzioni*: compiti di studio e ricerca nei problemi tecnici concernenti la materia delle costruzioni e degli impianti tecnologici;

5) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: collaborazione allo studio e ricerca in materia di «status» giuridico ed economico del personale ed ordinamento delle carriere;

6) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: collaborazione allo studio e ricerca in materia di programmazione e di strutturazione degli uffici;

7) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: collaborazione allo studio e ricerca nel settore filatelico;

ISPETTORATO GENERALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

8) *consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca in materia di servizi di telecomunicazione; esame e studio dei relativi provvedimenti normativi;

9) *consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle telecomunicazioni*: compiti di studio e ricerca nei problemi tecnici connessi alla cooperazione internazionale ed al coordinamento dei servizi di telecomunicazione in gestione diretta e in concessione; coordinamento dell'attività del consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni; funzioni di segretario di detto organo collegiale;

10) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: collaborazione allo studio e ricerca in materia di servizi di telecomunicazione;

SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11) *consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: studio e ricerca nelle questioni amministrative e giurisprudenziali concernenti le materie di competenza del consiglio di amministrazione; funzioni di segretario del consiglio di amministrazione;

12) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: collaborazione allo studio e ricerca nelle questioni amministrative e giurisprudenziali concernenti le materie di competenza del consiglio di amministrazione; compiti di coordinamento con le segreterie degli altri organi collegiali; sostituzione del segretario del consiglio di amministrazione in caso di sua assenza o impedimento;

SEGRETERIA DELLA COMMISSIONE CENTRALE DEL PERSONALE

13) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca nelle questioni amministrative e giurisprudenziali concernenti la materia del personale dei ruoli ordinari; funzioni di segretario della commissione centrale del personale;

SEGRETERIA DELLA COMMISSIONE CENTRALE PER GLI UFFICI LOCALI

14) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca nelle questioni amministrative e giurisprudenziali concernenti la materia del personale degli uffici locali; funzioni di segretario della commissione centrale per gli uffici locali;

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE

15) *consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca in materia di normativa sullo stato giuridico del personale ed ordinamento delle carriere;

16) *consigliere ministeriale aggiunto amministrativo* compiti di studio e ricerca in materia di relazioni umane e di applicazione del personale;

17) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: collaborazione allo studio e ricerca in materia di normativa sullo stato giuridico del personale ed ordinamento delle carriere;

18) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: collaborazione allo studio e ricerca in materia di relazioni umane e di applicazione del personale;

DIREZIONE CENTRALE UFFICI LOCALI ED AGENZIE

19) *consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca in materia di normativa sullo stato giuridico e applicazione del personale U.L.A. e di relazioni umane;

DIREZIONE CENTRALE ISPEZIONE AMMINISTRATIVA

20) *dirigente superiore ispettore generale amministrativo* compiti ispettivi amministrativi;

21) *dirigente superiore ispettore generale amministrativo* compiti ispettivi amministrativi;

22) *dirigente superiore ispettore generale amministrativo* compiti ispettivi amministrativi;

23) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca in materia di ordinamento delle disposizioni ispettive; esame e studio dei relativi provvedimenti normativi;

24) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca in materia di sicurezza degli uffici e dei valori; esame e studio dei relativi provvedimenti normativi;

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI POSTALI

25) *dirigente superiore ispettore generale amministrativo* funzioni di vigilanza e coordinamento nel settore dei servizi postali;

DIREZIONE CENTRALE TRASPORTI

26) *dirigente superiore ispettore generale tecnico dei trasporti* funzioni di vigilanza e coordinamento nel settore dei trasporti;

27) *consigliere ministeriale aggiunto tecnico dei trasporti*: compiti di studio e ricerca in materia di tecnica ed economia dei trasporti;

28) *vice consigliere ministeriale aggiunto amministrativo*: compiti di studio e ricerca nei problemi amministrativi connessi al settore dei trasporti; esame e studio dei provvedimenti relativi alle convenzioni;

29) *vice consigliere ministeriale aggiunto tecnico dei trasporti*: compiti di studio su veicoli speciali ed impianti fissi per autorimesse ed officine;

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TELEGRAFICI E RADIOELETTRICI

30) *dirigente superiore ispettore generale tecnico delle telecomunicazioni* funzioni di vigilanza e coordinamento in materia di TLC;

31) *consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle telecomunicazioni*: compiti di studio e ricerca in materia di nuove modalità operative connesse all'introduzione delle tecniche elettroniche; ricerche sugli apparati e apparecchiature di telecomunicazione; esame e studio dei piani e programmi relativi allo sviluppo dei servizi;

32) *primo dirigente ispettore capo tecnico delle telecomunicazioni* funzioni di vigilanza e coordinamento in materia di TLC;

33) *vice consigliere ministeriale tecnico delle telecomunicazioni* collaborazione allo studio e ricerca in materia di nuove modalità operative connesse all'introduzione delle tecniche elettroniche;

34) *vice consigliere ministeriale tecnico delle telecomunicazioni*: collaborazione alle ricerche sugli apparati e apparecchiature di telecomunicazione;

35) *vice consigliere ministeriale tecnico delle telecomunicazioni*: collaborazione all'esame e studio dei piani e programmi relativi allo sviluppo dei servizi;

DIREZIONE CENTRALE LAVORI E IMPIANTI TECNOLOGICI

36) *vice consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle costruzioni* compiti di studio e ricerca su programmi di lavoro e piani tecnici;

ISTITUTO SUPERIORE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (*a*)

37) *consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle telecomunicazioni*: compiti di studio e coordinamento dell'attività concernente l'istruzione professionale e la documentazione;

38) *consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle telecomunicazioni* compiti di studio, ricerca e coordinamento in materia di programmazione e di nuove tecniche;

39) *vice consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle telecomunicazioni* compiti di studio, ricerca e coordinamento dell'attività concernente la normativa e l'omologazione;

40) *vice consigliere ministeriale aggiunto tecnico delle telecomunicazioni* compiti di studio, ricerca e coordinamento in materia di collaudi

---

(*a*) All'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni vengono anche assegnati due consiglieri ministeriali aggiunti del ruolo tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, di cui alla tabella XIII — quadro *H* — dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

ALLEGATO III

ATTRIBUZIONE AGLI UFFICI DEI POSTI DELLE QUALIFICHE DIRIGENZIALI

Quadro 1

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore generale delle poste e delle telecomunicazioni . . .	1									
Dirigente generale « a latere » del direttore generale		1								
Capo ufficio della direzione generale			3							
Direttore ufficio centrale dopolavoro			1							
Consigliere ministeriale aggiunto .			2				1			
Vice consigliere ministeriale aggiunto .				3						
Direttore di divisione . .				3		1				
	1	1	6	6		1	1			

Quadro 2

ISPETTORATO GENERALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Consigliere ministeriale aggiunto			1		1					
Vice consigliere ministeriale aggiunto . . .				1						
Direttore di divisione				1		2				
			1	2	1	2				

Quadro 3

SEGRETERIE DI ORGANI COLLEGIALI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Segreteria del consiglio di amministrazione										
Consigliere ministeriale aggiunto			1							
Vice consigliere ministeriale aggiunto . . .				1						
Segreteria della commissione centrale del personale										
Vice consigliere ministeriale aggiunto .				1						
Segreteria della commissione centrale per gli uffici locali										
Vice consigliere ministeriale aggiunto . .				1						
			1	3						

Quadro 4

DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE

	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale . .		1								
Vice direttore centrale .			1							
Consigliere ministeriale aggiunto			2							
Vice consigliere ministeriale aggiunto . . .				2						
Direttore di divisione . .				5						
		1	3	7						

Quadro 5

DIREZIONE CENTRALE UFFICI LOCALI ED AGENZIE

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale		1								
Vice direttore centrale			1							
Consigliere ministeriale aggiunto . . .			1							
Direttore di divisione				4						
		1	2	4						

Quadro 6

DIREZIONE CENTRALE AUTOMAZIONE E MECCANIZZAZIONE SERVIZI P T

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale .		1								
Vice direttore centrale			1							
Direttore di divisione						2				
		1	1			2				

Quadro 7

DIREZIONE CENTRALE ISPEZIONE AMMINISTRATIVA

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale .		1								
Vice direttore centrale			1							
Ispettore generale . . .			3							
Vice consigliere ministeriale aggiunto . .				2						
Direttore di divisione .				3						
		1	4	5						

Quadro 8

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI POSTALI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale . . .		1								
Vice direttore centrale .			1							
Ispettore generale . . .			1							
Direttore di divisione . .				5						
		1	2	5						

Quadro 9

DIREZIONE CENTRALE TRASPORTI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale . . .		1								
Vice direttore centrale .			1							
Ispettore generale . . .									1	
Consigliere ministeriale aggiunto									1	
Vice consigliere ministeriale aggiunto				1						1
Direttore di divisione . .				1						1
		1	1	2					2	2

Quadro 10

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI BANCO-POSTA

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale .		1								
Vice direttore centrale			1							
Direttore di divisione				6						
		1	1	6						

Quadro 11

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TELEGRAFICI E RADIOELETTRICI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale . . .		1								
Vice direttore centrale .					1					
Ispettore generale . . .					1					
Consigliere ministeriale aggiunto					1					
Ispettore capo						1				
Vice consigliere ministeriale aggiunto . .						3				
Direttore di divisione . .				3		5				
		1		3	3	9				

Quadro 12

DIREZIONE CENTRALE LAVORI E IMPIANTI TECNOLOGICI

	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale . .		1								
Vice direttore centrale .							1			
Vice consigliere ministeriale aggiunto								1		
Direttore di divisione . .				1				4		
		1		1			1	5		

Quadro 13

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E APPROVVIGIONAMENTI

	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale . . .		1								
Vice direttore centrale .			1							
Direttore di divisione . .				5						
		1	1	5						

Quadro 14

SERVIZIO DI RAGIONERIA CENTRALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore centrale . .		1								
Vice direttore centrale			1							
Direttore di divisione . .				5						
		1	1	5						

Quadro 15

ISTITUTO SUPERIORE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (*a*)

	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore		1								
Vice direttore					1					
Consigliere ministeriale aggiunto					2					
Vice consigliere ministeriale aggiunto						2				
Direttore di ufficio . .				1		4				1
		1		1	3	6				1

(*a*) All'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni vengono assegnati, con funzioni di consigliere ministeriale aggiunto, due dirigenti superiori del ruolo tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, di cui alla tabella XIII — quadro *H* — dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e, con funzioni di direttore di ufficio, quattro primi dirigenti del predetto ruolo tecnico dell'A.S.S.T.

Quadro 16

DIREZIONI COMPARTIMENTALI DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore compartimentale		12								
Reggente di direzione compartimentale			4							
Dirigente superiore e primo dirigente, con le attribuzioni previste per i funzionari di pari livello del genio civile dalle norme del regio decreto 2 marzo 1931, n. 287, e dalle altre norme di legge e regolamentari sulla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche dello Stato . . .							2	5		
Primo dirigente, con compiti di studio, ricerca e coordinamento relativi ai servizi di istituto . .				3						
Direttore di ufficio compartimentale . . .				48						
		12	4	51			2	5		

Quadro 17

CIRCOLI DI COSTRUZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore di circolo di costruzioni . . .					18					
Direttore di ufficio tecnico						5				
					18	5				

Quadro 18

DIREZIONI PROVINCIALI DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Direttore provinciale			72							
Direttore provinciale delle sedi di minore importanza . . .				22						
			72	22						

QUADRO RIEPILOGATIVO

	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Quadro 1 - Direzione generale . . .	1	1	6	6		1	1			
Quadro 2 - Ispettorato generale delle telecomunicazioni . . .			1	2	1	2				
Quadro 3 - Segreterie organi collegiali .			1	3						
Quadro 4. - Direzione centrale personale . . .		1	3	7						
Quadro 5. - Direzione centrale uffici locali ed agenzie .		1	2	4						
Quadro 6 - Direzione centrale automazione e meccanizzazione		1	1			2				

	Numero dei posti a livello dirigenziale									
	dirigenti generali		dirigenti amministrativi		dirigenti tecnici					
					delle telecomunicazioni		delle costruzioni		dei trasporti	
	livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione		livello di funzione	
	B	C	D	E	D	E	D	E	D	E
Quadro 7. - Direzione centrale ispezione amministrativa		1	4	5						
Quadro 8. - Direzione centrale servizi postali . .		1	2	5						
Quadro 9. - Direzione centrale trasporti		1	1	2					2	2
Quadro 10. - Direzione centrale servizi Banco-posta		1	1	6						
Quadro 11. - Direzione centrale servizi telegrafici e radioelettrici		1		3	3	9				
Quadro 12. - Direzione centrale lavori e impianti tecnologici		1		1			1	5		
Quadro 13. - Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti . . .		1	1	5						
Quadro 14. - Servizio di ragioneria centrale . . .		1	1	5						
Quadro 15. - Istituto superiore P.T.		1		1	3	6				1
Quadro 16. - Direzioni compartimentali		12	4	51			2	5		
Quadro 17. - Circoli costruzioni					18	5				
Quadro 18. - Direzioni provinciali			72	22						
	1	25	100	128	25	25	4	10	2	3

ALLEGATO IV

Integrazioni e modifiche all'allegato al decreto ministeriale 14 *ottobre* 1971

Colonna n. 1	Colonna n. 2
Materie di competenza degli uffici centrali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni	Materie di competenza della direzione compartimentale delle poste e delle telecomunicazioni
SERVIZIO VAGLIA E PORTAFOGLIO	
Nolo di veicoli per il trasporto di fondi e scorta armata dei dispacci relativi al movimento fondi. Normativa generale. Provvedimenti eccedenti i limiti di competenza compartimentale.	— Nolo di veicoli per il trasporto di fondi e scorta armata dei dispacci relativi al movimento fondi, entro i limiti di competenza compartimentale.
SERVIZIO TELEGRAFI	
Esercizio e manutenzione delle linee, dei cavi e degli impianti negli uffici telegrafici e fonotelegrafici, nelle officine telegrafiche, nelle centrali telex e terminali di telegrafia in armonica. Normativa generale. Provvedimenti eccedenti i limiti di competenza compartimentale.	— Esercizio e manutenzione delle linee, dei cavi e degli impianti negli uffici telegrafici e fonotelegrafici, nelle officine telegrafiche, nelle centrali telex e terminali di telegrafia in armonica, entro i limiti di competenza compartimentale.
LINEE, CAVI E IMPIANTI	
Esercizio e manutenzione delle linee aeree ed in cavo e degli impianti in telegrafia armonica. Normativa generale. Provvedimenti eccedenti i limiti di competenza compartimentale.	— Esercizio e manutenzione delle linee aeree ed in cavo e degli impianti in telegrafia armonica, entro i limiti di competenza compartimentale.
Lavori a mezzo di ditte private su linee telegrafoniche e per allacciamenti di circuiti telefonici nell'interesse dei servizi telegrafici. Normativa generale. Provvedimenti eccedenti i limiti di competenza compartimentale.	— Lavori a mezzo di ditte private su linee telegrafoniche e per allacciamenti di circuiti telefonici nell'interesse dei servizi telegrafici, entro i limiti di competenza compartimentale.

Colonna n. 1	Colonna n. 2
Materie di competenza degli uffici centrali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni	Materie di competenza della direzione compartimentale delle poste e delle telecomunicazioni
Canoni di affitto per l'occupazione temporanea di locali e di aree per linee e cavi. Normativa generale. Provvedimenti eccedenti i limiti di competenza compartimentale.	— Canoni di affitto per l'occupazione temporanea di locali e di aree per linee e cavi, entro i limiti di competenza compartimentale.
Indennizzi e compensi per servitù e danni per l'impianto di linee e di cavi. Quote di appoggio e rimborsi a società elettriche per la regolarizzazione di attraversamenti di linee telegrafiche aeree. Normativa generale. Provvedimenti eccedenti i limiti di competenza compartimentale.	— Indennizzi e compensi per servitu e danni per l'impianto di linee e di cavi. Quote di appoggio e rimborsi a società elettriche per la regolarizzazione di attraversamenti di linee telegrafiche aeree, entro i limiti di competenza compartimentale.
SERVIZIO DELLA MOTORIZZAZIONE	
Sostituire la voce n. 12, colonna 1, con la seguente:	
Pratiche di carattere generale relative al personale della motorizzazione. Missioni da un compartimento ad altro.	

Visto, *il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
GIOIA

(8692)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1973.

Nomina del presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 14 luglio 1937, n. 1487, con il quale è stata concessa la personalità giuridica all'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare;

Visto lo statuto dell'Ente medesimo, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1955, n. 1682, e le successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'on. dott. Enrico Alba, nominato presidente dell'Ente suddetto con decreto ministeriale 3 marzo 1970, è cessato dalla carica per trascorso triennio ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il grand'uff. Luigi Gatti è nominato presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare (E.N.A.G.M.).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 maggio 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro per la marina mercantile
LUPIS

(9222)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1973.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita con adeguamento, presentata dalla Banca nazionale delle comunicazioni, ente morale, con sede legale in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Banca nazionale delle comunicazioni, ente morale con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita con adeguamento riguardante capitali iniziali inferiori a L. 5 milioni;

Vista la relazione tecnica allegata alla predetta domanda;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita con adeguamento, riguardante capitali iniziali inferiori a L. 5 milioni presentata dalla Banca nazionale delle comunicazioni, ente morale, con sede in Roma:

Tariffa ca, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo di un capitale adeguabile annualmente in base ad un parametro determinato, pagabile ad un'epoca prestabilita qualora l'assicurato sia allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di sua premorienza (ad integrazione dell'analoga approvata con decreto ministeriale 23 maggio 1970 per capitali iniziali da L. 5 milioni).

Roma, addì 22 giugno 1973

p. *Il Ministro*: TIBERI

(9165)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1973.

Rilascio eccezionale di autorizzazioni al trasporto di cose su strada per conto di terzi.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 20 giugno 1935, n. 1349;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771 e 14 gennaio 1972, n. 5;

Visti i decreti ministeriali 8 giugno 1949, 16 maggio 1953, 7 maggio 1965;

Considerata l'opportunità di consentire in attesa di una nuova organica legislazione la sostituzione di autorizzazioni al trasporto su strada di cose per conto di terzi, con nuove autorizzazioni in relazione alle più urgenti esigenze del momento;

Ritenuto che, allo stesso fine, si rende opportuno, tra l'altro, abilitare al trasporto per conto terzi anche le imprese già munite di licenze al trasporto di cose in conto proprio che lo richiedano e che, avendo i requisiti prescritti dalle norme vigenti, diano affidamento di un esercizio professionale qualificato;

Riconosciuta tuttavia la necessità di subordinare le nuove autorizzazioni alle sottoindicate particolari condizioni di esercizio;

Decreta:

Art. 1.

Le imprese di trasporto, proprietarie di autoveicoli di qualsiasi portata, muniti di congegno per il ribaltamento meccanico, immatricolati entro il 31 dicembre 1972, e titolari alla stessa data per i medesimi autoveicoli di autorizzazione per il trasporto di cose in conto terzi possono chiedere, a modifica ed in sostituzione dell'autorizzazione di cui sono in possesso, il rilascio per gli stessi autoveicoli di una nuova autorizzazione esclusivamente per il trasporto di materiali da utilizzare per l'edilizia e per le opere pubbliche nell'ambito territoriale di cui all'art. 6.

Ove con il conseguimento di tale autorizzazione sia richiesto anche un aumento di portata utile dell'autoveicolo, questo dovrà essere riconosciuto tecnicamente idoneo per tale aumento.

Art. 2.

Le imprese individuali o collettive, proprietarie di autocarri di portata superiore a 50 quintali, muniti di congegno per ribaltamento meccanico immatricolati entro il 31 dicembre 1972, e titolari alla medesima data per detti autocarri di licenza per il trasporto di cose in *conto proprio, possono chiedere per gli autocarri stessi* e conseguire, ove in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme per l'accesso alla professione, la conversione delle relative licenze in autorizzazioni per trasporto in conto terzi esclusivamente di materiali da utilizzare per l'edilizia e per le opere pubbliche.

Art. 3.

Con riferimento alla data del 31 dicembre 1972 e fatta salva la diversa limitazione territoriale di cui al successivo art. 6, sono da applicarsi, per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 2, le disposizioni contenute negli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 8 giugno 1970 relativo al rilascio eccezionale di nuove autorizzazioni per il trasporto in conto terzi di argilla nelle provincie di Modena e di Reggio Emilia.

Resta altresì salva l'osservanza di quanto disposto con l'art. 8 del decreto ministeriale 8 giugno 1970.

Art. 4.

I titolari di autorizzazione al trasporto di cose in conto terzi per autoveicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1972 con portata fino a 50 quintali possono chiedere e ottenere, mediante il rilascio di una nuova autorizzazione, l'aumento della portata fino al limite massimo *di 70 quintali, ove gli autoveicoli stessi siano riconosciuti* tecnicamente idonei per tale aumento.

Art. 5.

Le imprese individuali e collettive, proprietarie di autoveicoli di portata fino ad un massimo di 70 quintali, immatricolati entro il 31 dicembre 1972, e titolari alla medesima data per detti autoveicoli di licenze per il trasporto di cose in conto proprio, possono chiedere per gli stessi autoveicoli e conseguire, qualora in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme per l'accesso alla professione, la conversione delle relative licenze in autorizzazioni per il trasporto di cose in conto terzi. E' consentito l'aumento della portata fino al limite

massimo di 70 quintali per gli autoveicoli autorizzati al trasporto per una portata inferiore, ove siano riconosciuti tecnicamente idonei per tale aumento.

Art. 6.

L'ambito di utilizzazione delle autorizzazioni da rilasciarsi a termini dei precedenti articoli 1, 2, 4 e 5 è espressamente ed esclusivamente limitato alla circoscrizione territoriale della regione nella quale risultano immatricolati gli autoveicoli per i quali viene chiesta l'autorizzazione al trasporto di cose in conto terzi.

La limitazione al territorio regionale deve risultare, oltre che dall'autorizzazione, anche da uno speciale contrassegno da rilasciarsi dagli uffici provinciali M.C.T.C. competenti per l'immatricolazione, contemporaneamente all'autorizzazione e da apporsi ben visibile sul parabrezza del veicolo circolante. Le caratteristiche del contrassegno saranno stabilite con apposito provvedimento.

Art. 7.

Per tutte le autorizzazioni rilasciate in base al presente decreto non è ammessa, in caso di vendita dello autoveicolo, l'applicazione dell'art. 4 del decreto ministeriale 8 giugno 1949, salvo il caso di trasferimento degli autoveicoli al coniuge, ai figli o ai genitori dei titolari, ove concorrano giustificati motivi.

Per le stesse autorizzazioni non potrà inoltre trovare applicazione — entro 5 anni dalla data del rispettivo rilascio — quanto previsto dall'art. 1 del decreto ministeriale 7 maggio 1965.

Art. 8.

Le domande per ottenere l'autorizzazione di cui ai precedenti articoli debbono essere presentate o inoltrate a mezzo plico raccomandato, entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, all'ufficio provinciale M.C.T.C. competente per la immatricolazione. Ai fini dell'osservanza di tale termine vale l'attestazione di ricevimento della domanda da parte dell'ufficio o la data indicata dal timbro postale di accettazione.

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1973

Il Ministro: Bozzi

(9362)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1973.

Rinnovo del collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Fiera di Messina - Campionaria internazionale ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 3 gennaio 1939, n. 507, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera di Messina », con sede in Messina, ed il decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1955, n. 1038, che ne ha approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 11 ottobre 1967, riguardante la nomina per un triennio del collegio dei revisori dei conti dell'ente;

Considerato che il comune di Messina, interessato e sollecitato più volte, non ha ancora provveduto ad effettuare la designazione del proprio rappresentante in tale collegio;

Ritenuta, tuttavia, la necessità di provvedere al rinnovo del collegio stesso, scaduto il 10 ottobre 1970, confermando il rappresentante del comune di Messina, già nominato con il citato decreto ministeriale 11 ottobre 1967, con riserva di procedere alla sua sostituzione non appena sarà pervenuta la indicata designazione;

Viste le designazioni delle altre amministrazioni interessate;

Sentito il Governo della Regione siciliana;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Fiera di Messina - Campionaria internazionale », con sede in Messina, è composta dai seguenti membri:

Piscitello dott. Calogero, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con funzioni di presidente;

La Fauci Belponer dott. Umberto, in rappresentanza del Governo della Regione siciliana;

Bottaro prof. Calogero, in rappresentanza del comune di Messina.

Il collegio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1973

Il Ministro: Ferri

(9113)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1973.

Sostituzione di un membro del comitato di vigilanza per la gestione speciale di previdenza integrativa dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, con lavorazione ancorchè parziale in sotterraneo, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 2 e 11 della legge 3 gennaio 1960, n. 5, concernenti la costituzione presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale di un comitato di vigilanza per la gestione speciale di previdenza integrativa dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, con lavorazione ancorchè parziale in sotterraneo;

Vista la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, per la revisione dell'ordina-

mento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, e, in particolare, l'art. 14 concernente la conferma, in quanto non modificate dal decreto medesimo, delle disposizioni relative alla nomina, alla presidenza e alle attribuzioni dei comitati che sovraintendono alle gestioni speciali, ai Fondi e Casse sostitutivi - integrativi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, amministrati dall'istituto;

Visto l'art. 18 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, sulla modifica della composizione del comitato di vigilanza per la gestione speciale di previdenza integrativa dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, con lavorazione ancorchè parziale in sotterraneo;

Visto il proprio decreto in data 26 novembre 1971 relativo alla costituzione del comitato predetto;

Considerato che il dott. Pietro Forgnone, membro del comitato in qualità di rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, si è dimesso dall'incarico;

Ritenuta la necessità di procedere all'integrazione del comitato;

Decreta:

Il dott. Lorenzo Di Maio, direttore di sezione, è nominato membro del comitato di vigilanza per la gestione speciale di previdenza integrativa dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, con lavorazione ancorchè parziale in sotterraneo, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del dott. Pietro Forgnone, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1973

Il Ministro: COPPO

(9223)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1973.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.P. (Cartoni materie plastiche) di Cene.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 24 giugno 1972, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta C.M.P. (Cartoni materie plastiche) di Cene (Bergamo), con effetto dal 10 gennaio 1972;

Visti i decreti ministeriali 31 marzo 1973 e 20 giugno 1973, di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 24 giugno 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.P. (Cartoni materie plastiche) di Cene (Bergamo), è prolungata a dodici mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1973

Il Ministro: COPPO

(9284)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1973.

Incameramento parziale a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Ignazio Krebs di Trieste.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni in materia valutaria e di commercio estero;

Visto il proprio decreto 30 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 dell'8 gennaio stesso anno, relativo a prestazione di cauzione per importazioni di merci con pagamenti in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta Ignazio Krebs, con sede a Trieste in via Valdirivo 24, ha chiesto di effettuare due pagamenti anticipati di dollari 29.250 ciascuno per l'importazione di complessivi kg. 60.000 di caffè dal Brasile di cui ai mod. *B*-Import n. 2913466 e n. 2913467 rilasciatile dalla Banca nazionale del lavoro di Trieste in data 15 giugno 1972;

Ritenuto che la ditta Ignazio Krebs ha importato la merce prepagata oltre il termine di giorni 90 dal rilascio dei predetti moduli *B*-Import consentito dalle vigenti disposizioni valutarie e cioè solo nel periodo che va dal 5 gennaio al 22 febbraio 1973;

Considerato che la causa del ritardo è da imputarsi all'operatore non rientrando le giustificazioni addotte per il ritardo dell'operazione tra i motivi dirimenti;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione nella misura del 5% nel controvalore in lire italiane, costituita a mezzo fidejussione della Banca nazionale del lavoro della ditta Ignazio Krebs di Trieste, sull'importo complessivo dei due mod. *B*-Import di $ 29.250 ciascuno indicati in premessa.

Art. 2.

L'ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1973

Il Ministro: MATTEOTTI

(9307)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Pesaro

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 2338 in data 18 maggio 1973, al consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Pesaro è stata riconosciuta a' sensi dell'art. 15 della legge 25 maggio 1970, n. 364, l'idoneità a svolgere attività di difesa attiva e passiva delle produzioni intensive dalle avversità atmosferiche.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato, con modifiche, lo statuto consortile.

(9287)

Riconoscimento del consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Novara

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 2377 in data 25 maggio 1973, al consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Novara è stata riconosciuta, a' sensi dell'art. 15 della legge 25 maggio 1970, n. 364, l'idoneità a svolgere attività di difesa attiva e passiva delle produzioni intensive dalle avversità atmosferiche.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato, con modifiche, lo statuto consortile.

(9288)

Riconoscimento del consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Perugia

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 2337 in data 18 maggio 1973, al consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Perugia è stata riconosciuta, a' sensi dell'art. 15 della legge 25 maggio 1970, n. 364, l'idoneità a svolgere attività di difesa attiva e passiva delle produzioni intensive dalle avversità atmosferiche.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato, con modifiche, lo statuto consortile.

(9289)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di diritto romano, di diritto costituzionale e di procedura penale presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno, sono vacanti le seguenti cattedre: 1) diritto romano; 2) diritto costituzionale; 3) procedura penale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(9308)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1973, registro n. 43 Pubblica istruzione, foglio n. 280, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Amoroso Faini Luisalba, insegnante tecnico-pratica non di ruolo avverso la decisione del 15 settembre 1969 adottata dal consiglio di amministrazione dell'istituto tecnico per il turismo di Milano in materia di recupero assegni indebitamente percepiti.

(9290)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 5 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1973, registro n. 43 Pubblica istruzione, foglio n. 281, è stato dichiarato inammissibile il ricirso straordinario proposto dalla prof.ssa Barbaro Maria, insegnante non di ruolo di disegno, avverso la nota del provveditore agli studi di Reggio Calabria n. 22120, del 31 ottobre 1969, con la quale veniva annullata la nomina conferita alla interessata presso l'istituto tecnico per geometri di Reggio Calabria.

(9291)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1973, registro n. 43 Pubblica istruzione, foglio n. 285, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 1° agosto 1966 dal prof. Diego Giglia avverso la decisione del provveditore agli studi di Palermo n. 701 del 16 febbraio 1966, in materia di qualifica per l'anno scolastico 1959-1960.

(9295)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1973, registro n. 43 Pubblica istruzione, foglio n. 287, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal prof. Aldo Bertelli, insegnante tecnico pratico non di ruolo con nomina a tempo indeterminato, avverso la nota ministeriale n. 1188 del 14 marzo 1963 in materia di graduatoria per l'insegnamento di esercitazioni pratiche marinaresche nell'istituto tecnico nautico di Gaeta per l'anno scolastico 1962-1963.

(9292)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 5 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1973, registro n. 43 Pubblica istruzione, foglio n. 282, è stato dichiarato respinto il ricorso straordinario proposto dal prof. Luigi De Paola, incaricato triennale di tecnica amministrativa aziendale negli istituti professionali, avverso la deliberazione della commissione provinciale presso il provveditorato agli studi di Catanzaro in materia di graduatoria degli aspiranti per l'insegnamento della ragioneria e tecnica commerciale negli istituti tecnici commerciali.

(9293)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1973, registro n. 43, foglio n. 310, è stato accolto il ricorso straordinario proposti dalla prof.ssa Molinari Maria Luisa, già ordinaria di stenografia nell'istituto tecnico commerciale «Pantaleoni» di Roma, avverso il decreto ministeriale 12 novembre 1970 che, nel disporre la retrodatazione della nomina al 1° ottobre 1939, ha stabilito che gli effetti economici decorranno dal 5 maggio 1968, anzichè dal 1° luglio 1963.

(9294)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Al 24° rigo del dispositivo del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973: «Determinazione del numero delle sezioni delle commissioni tributarie di 1° grado», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139, del 30 maggio 1973, dove è scritto «... Piati... » leggasi «... Patti... ».

(9286)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Visciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973, il comune di Visciano (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.434.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9234)

Autorizzazione al comune di Palma Campania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973, il comune di Palma Campania (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.877.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9235)

Autorizzazione al comune di Tresana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973, il comune di Tresana (Massa Carrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.692.317, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9236)

Autorizzazione al comune di Monforte S. Giorgio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973, il comune di Monforte S. Giorgio (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.185.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9237)

Autorizzazione al comune di Mirabello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973, il comune di Mirabello (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.146.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9238)

Autorizzazione al comune di Loro Ciuffenna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973, il comune di Loro Ciuffena (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 82.083.125, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9239)

Autorizzazione al comune di Monterchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Monterchi (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.518.160 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9240)

Autorizzazione al comune di Pieve Santo Stefano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Pieve Santo Stefano (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 105.086.050, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9241)

Autorizzazione al comune di Monte San Pietrangeli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Monte San Pietrangeli (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.735.165 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9242)

Autorizzazione al comune di Porto Sant'Elpidio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 141.359.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9243)

Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Servigliano (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.818.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9244)

Autorizzazione al comune di Comacchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Comacchio (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 252.953.607, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9245)

Autorizzazione al comune di Lagosanto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Lagosanto (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 104.798.485, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9246)

Autorizzazione al comune di Longiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Longiano (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.135.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9247)

Autorizzazione al comune di Modigliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Modigliana (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.103.304, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9248)

Autorizzazione al comune di Predappio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Predappio (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 169.129.181 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9249)

Autorizzazione al comune di Scarlino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Scarlino (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.401.277, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9250)

Autorizzazione al comune di Sassetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Sassetta (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.738.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9251)

Autorizzazione al comune di Camporgiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Camporgiano (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.981.539, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9252)

Autorizzazione al comune di Gallicano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Gallicano (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.280.564, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9253)

Autorizzazione al comune di Fiordimonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Fiordimonte (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.780.075, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9254)

Autorizzazione al comune di Montelupone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Montelupone (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.037.404, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9255)

Autorizzazione al comune di Pegognaga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Pegognaga (Mantova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9256)

Autorizzazione al comune di Piansano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Piansano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.341.316, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9257)

Autorizzazione al comune di Sorgà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Sorgà (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9258)

Autorizzazione al comune di Selva di Progno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Selva di Progno (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.527.151, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9259)

Autorizzazione al comune di Palù ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Palù (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.656.431, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9260)

Autorizzazione al comune di Castagnaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Castagnaro (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9261)

Autorizzazione al comune di Camponogara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Camponogara (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.459.974, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9262)

Autorizzazione al comune di Osiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Osiglia (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.360.701, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9263)

Autorizzazione al comune di Gorga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Gorga (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.664.302, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9264)

Autorizzazione al comune di Allumiere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Allumiere (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.901.776, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9265)

Autorizzazione al comune di Casina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Casina (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 131.807.605, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9266)

Autorizzazione al comune di Bibbiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Bibbiano (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.778.684, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9267)

Autorizzazione al comune di Monteverdi Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Monteverdi Marittimo (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.118.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9268)

Autorizzazione al comune di Buti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Buti (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.019.581, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9269)

Autorizzazione al comune di San Costanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di San Costanzo (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 210.649.817, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9270)

Autorizzazione al comune di Mondavio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Mondavio (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 152.131.434, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9271)

Autorizzazione al comune di Cagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Cagli (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 501.627.039, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9272)

Autorizzazione al comune di Villa Biscossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Villa Biscossi (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.420.367, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9273)

Autorizzazione al comune di Torre de' Negri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Torre de' Negri (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.506.780, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9274)

Autorizzazione al comune di Tavoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Tavoleto (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 86.765.449, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9275)

Autorizzazione al comune di Suardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Suardi (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.928.652, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9276)

Autorizzazione al comune di Gambarana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Gambarana (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.135.777, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9277)

Autorizzazione al comune di Sant'Urbano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Sant'Urbano (Padova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.085.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9278)

Autorizzazione al comune di Casale di Scodosia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1973 il comune di Casale di Scodosia (Padova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.068.623, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9279)

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale in data 29 marzo 1973, il comune di Bonarcado (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.070.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 2504 della *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 13 aprile 1973.

(9233)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 124

Corso dei cambi del 4 luglio 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	576 —	576 —	580 —	576 —	579,50	576 —	575,50	575,50	576 —	576 —
Dollaro canadese	577 —	577,20	580 —	577,20	579,50	577,20	576,30	576,70	577,20	577,20
Franco svizzero	207,27	207,27	208,50	207,27	206,50	207,28	206,25	207,17	207,27	207,27
Corona danese	104,30	104,30	105,50	104,30	104 —	104,30	104,15	104,30	104,30	104,30
Corona norvegese	111,79	111,70	112,10	111,79	111,20	111,70	111,50	111,70	111,70	111,70
Corona svedese	146,85	146,85	147 —	146,85	147 —	146,85	146,85	146,85	146,85	146,85
Fiorino olandese	228,40	228,40	229 —	228,40	227,20	228,40	227,85	228,40	228,40	228,40
Franco belga	16,53	16,53	16,60	16,53	16,42	16,53	16,55	16,53	16,53	16,53
Franco francese	144,55	144,55	145 —	144,55	144 —	144,55	144 —	144,45	144,55	144,55
Lira sterlina	1490 —	1490 —	1495 —	1490 —	1494 —	1490 —	1486 —	1489 —	1490 —	1490 —
Marco germanico	247,25	247,25	248,25	247,25	248 —	247,25	246,80	247,15	247,25	247,25
Scellino austriaco	33,70	33,70	33,40	33,70	33,60	33,70	33,70	33,70	33,70	33,70
Escudo portoghese	26,10	26,10	26 —	26,10	24,90	26,10	26 —	26,10	26,10	26,10
Peseta spagnola	9,95	9,95	10,05	9,95	9,85	9,95	9,99	9,95	9,95	9,95
Yen giapponese	2,1975	2,1975	2,24	2,1975	2,18	2,19	2,1975	2,1975	2,19	2,19

Media dei titoli del 4 luglio 1973

Rendita 5% 1935	99,15
Redimibile 3,50% 1934	99,37
» 3,50% (Ricostruzione)	87,25
» 5% (Ricostruzione)	96,50
» 5% (Riforma fondiaria)	93,65
» 5% (Città di Trieste)	96,25
» 5% (Beni esteri)	91,75
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	93,40
» 5,50% » » 1968-83	92,65
» 5,50% » » 1969-84	93,27
» 6% » » 1970-85	95,02
» 6% » » 1971-86	96,62
» 6% » » 1972-87	95,75

Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	100,30
» » » 5,50% 1976	100,075
» » » 5% 1977	99,925
» » » 5,50% 1977	100,45
» » » 5,50% 1978	99,90
» » » 5,50% 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° aprile 1974)	99,95
» 5% (» 1° aprile 1975)	97,30
» 5% (» 1°-10-1975) II emiss.	96,90
» 5% (» 1° gennaio 1977)	95,47
» 5% (» 1° aprile 1978)	95,17
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	99,97
» 5,50% (» 1° gennaio 1980)	90,97

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 luglio 1973

Dollaro USA	575,75
Dollaro canadese	576,75
Franco svizzero	206,76
Corona danese	104,225
Corona norvegese	111,60
Corona svedese	146,85
Fiorino olandese	228,125
Franco belga	16,54
Franco francese	144,275
Lira sterlina	1488 —
Marco germanico	247,025
Scellino austriaco	33,70
Escudo portoghese	26,05
Peseta spagnola	9,97
Yen giapponese	2,197

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Proroga per tre mesi di una borsa di pratica commerciale per l'Australia (Perth)

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, modificata dalla legge 28 luglio 1950, n. 595 e dalla legge 14 febbraio 1963, n. 280, relativa all'istituzione di un fondo a gestione autonoma per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero (F.A.B.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1291, contenente norme di esecuzione della predetta legge 14 febbraio 1963, n. 280;

Visto il proprio decreto 18 febbraio 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 27 marzo 1969, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di 25 borse di pratica commerciale all'estero;

Visto il proprio decreto 30 novembre 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 350 del 30 dicembre 1971, concernente l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero ai vincitori del precitato concorso;

Visto il proprio decreto del 24 giugno 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 17 luglio 1972, concernente la concessione, ai sensi dell'art. 18 del citato decreto ministeriale 18 febbraio 1969, di una integrazione supplementare dell'ammontare della borsa assegnata al dott. Giovanni Picco per l'Australia (Perth) per effetto della quale la borsa stessa è stata elevata a L. 5.880.000, nette annue;

Sentito il comitato di cui all'art. 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1293;

Ritenuta l'opportunità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, primo comma, del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa la proroga per un trimestre del godimento della borsa di pratica commerciale per l'Australia (Perth) al dottor Giovanni Picco con decorrenza dal 30 marzo 1973 sino al 29 giugno 1973.

Art. 2.

La spesa derivante dall'attuazione del presente decreto graverà sul fondo a gestione autonoma per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 aprile 1973

Il Ministro: MATTEOTTI

(9305)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuro-chirurgia, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, sessione anno 1971-72, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1973 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice del concorso di cui al titolo;

Considerato che il dott. Sfameni Pietro ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Gambardella Angelo, ispettore generale medico, sede, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame ad aiuto di neurochirurgia che si terrà in Roma il giorno 19 aprile 1973 in sostituzione del dott. Sfameni Pietro, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 aprile 1973

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1973
Registro n. 5, foglio n. 32

(9015)

Sostituzione di un componente la commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, sessione anno 1971-72, per il personale sanitario ospedaliero;

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1973 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice del concorso di cui al titolo;

Considerato che il prof. D'Abbicco Vito ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi di servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il prof. Pansini Arnaldo, n. 7, direttore della clinica neurochirurgica dell'Università di Firenze è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di neuro-chirurgia che si terrà in Roma il giorno 19 aprile 1973 in sostituzione del prof. D'Abbicco Vito, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 aprile 1973

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1973
Registro n. 5, foglio n. 31

(9016)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di reumatologia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-1972;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di reumatologia, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 27 febbraio 1973 e modificata con decreti ministeriali 9 aprile 1973 e 10 aprile 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di reumatologia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Coari Giulio, nato a Roma il 15 novembre 1938 punti 95 su 100
2. Fantini Flavio, nato a Cernobbio il 17 agosto 1938 » 94 »
3. Baccarini Vincenzo Attilio, nato a Roma il 19 dicembre 1920 » 92 »
4. Numo Raffaele, nato a Bari il 28 settembre 1939 » 91 »
5. Cerrato Orlando, nato a Torino il 29 giugno 1935 » 88 »
6. Mattara Lucio, nato a Venezia il 12 ottobre 1938 » 87 »
7. Caruso Innocenzo, nato a Gasperina il 6 agosto 1931 » 85 »
8. Serni Umberto, nato a Empoli il 18 agosto 1940 » 85 »
9. Marroni Pietro, nato a Roma il 12 novembre 1935 » 82 »
10. Tosi Sergio, nato a Milano il 5 febbraio 1937 » 80 »
11. Troysi Giuseppe, nato a Roma il 15 marzo 1926 » 80 »
12. Spotorno Nicolò, nato a Sassello il 18 settembre 1938 » 79 »
13. Frosecchi Mario, nato a Firenze il 28 aprile 1933 » 78 »
14. Gallo Mario, nato a Napoli il 9 agosto 1931 » 78 »
15. Tuzi Telemaco, nato a Montecelio il 17 luglio 1924 » 76 »
16. Ferraris Mario, nato a Pezzana il 19 aprile 1935 » 75 »
17. Taccari Egisto, nato a Verona il 3 gennaio 1941 » 75 »
18. Carrozzo Mario, nato a Bari il 22 gennaio 1938 » 72 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 maggio 1973

Il Ministro: GASPARI

(9021)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-1972;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 9 gennaio 1973 e modificata con decreto ministeriale 6 febbraio 1973 e 26 febbraio 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Capaldi Eugenio, nato a Rutigliano il 6 luglio 1925 . . . . punti 95 su 100
2. Nattero Giovanni, nato ad Alassio il 4 novembre 1928 . . . . » 90 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 maggio 1973

Il Ministro: GASPARI

(9022)

Modifica degli elenchi degli assistenti di otorinolaringoiatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 1973 che predispone gli elenchi degli assistenti di otorinolaringoiatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 marzo 1973;

Considerato che occorre procedere all'aggiornamento degli elenchi medesimi, a seguito di ricezione di documentate istanze pervenute dopo la data di pubblicazione del succitato decreto ministeriale 8 gennaio 1973;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi nella premessa illustrati, agli elenchi degli assistenti di otorinolaringoiatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreto ministeriale 8 gennaio 1973 vengono aggiunti i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
231 Leonardi Marcello	Stroncone - 15 febbraio 1934				si			
232. Tauro Giuseppe	Bari - 19 agosto 1929				si			

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistente di otorinolaringoiatria che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 aprile 1973

Il Ministro: GASPARI

(8919)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria del concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte nella scuola « G. Parini », in Genova.

IL SOPRINTENDENTE
ALLE GALLERIE ED OPERE D'ARTE DELLA LIGURIA

Visto le leggi 29 luglio 1949, n. 717 e 3 marzo 1960, n. 237;

Visto il bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 in data 3 ottobre 1970;

Visto il verbale della commissione giudicatrice in data 27 febbraio 1973;

Decreta:

E' approvata la graduatoria degli elaborati presentati dai seguenti artisti:

1) Cordero Riccardo;
2) Regosa Giovanni;
3) Bini Nello;
4) Cerrato Ignazio;
5) Sirotti Raimondo.

E' dichiarato vincitore del concorso il bozzetto presentato dal sig. Cordero Riccardo.

Genova, addì 7 giugno 1973

Il soprintendente: CASTELNOVI

(9298)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FOGGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 7326 in data 2 ottobre 1971 e n. 7326-*bis* in data 21 ottobre 1971, con cui veniva bandito concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Foggia al 30 settembre 1971;

Letti i verbali della commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Di Sabato Dante . . . . punti 53,320
2. Russo Antonio . . . . » 49,000

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Foggia, addì 2 maggio 1973

Il medico provinciale: CRUPI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1449 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Foggia al 30 settembre 1971;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle domande di ammissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Di Sabato Dante: Castelnuovo D.;
2) Russo Antonio: Carpino.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Foggia, addì 2 maggio 1973

Il medico provinciale: CRUPI

(9092)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3674 del 3 novembre 1972, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Matera al 30 novembre 1970;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Viste le designazioni della regione Basilicata, della prefettura di Matera e dell'ordine provinciale dei medici di Matera nonchè le segnalazioni delle giunte dei comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2219;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 97 del 31 marzo 1972;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Adduci dott. Cataldo, funzionario della carriera direttiva amministrativa in servizio presso la regione Basilicata, assessorato alla sanità.

Componenti:

Frezza dott. prof. Luigi, medico provinciale superiore;

Lonigro dott. prof. Mario, primario medico dell'ospedale civile di Matera;

Giocoli dott. prof. Gerardo, primario ostetrico dell'ospedale civile di Matera;

Quinto dott. Federico, vice prefetto ff. della prefettura di Matera;

Magnante dott. Vito, medico condotto titolare del comune di Pisticci (Marconia).

Segretario:

Tedesco dott. Nicola, funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero dell'interno in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Matera.

Le prove di esame si svolgeranno in Matera e non potranno essere effettuate prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questo ufficio, a quello della prefettura e dei comuni interessati.

Matera, addì 25 giugno 1973

Il medico provinciale: SETTEMBRINI

(9216)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 364 del 21 gennaio 1971, col quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di veterinario comunale capo, vacante nel comune di Enna;
Visto il proprio decreto n. 1939 del 27 ottobre 1971, modificato con decreto n. 457 del 29 maggio 1973, col quale venne costituita la commissione giudicatrice;
Visto il proprio decreto n. 115 dell'8 febbraio 1972, col quale sono stati ammessi i concorrenti;
Visto e riscontrati regolari gli atti della commissione giudicatrice;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Visto la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei al concorso di cui in premessa:

Di Martino Andrea . . . . . punti 188,233 su 240

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'ufficio ed a quello del comune di Enna.

Enna, addì 26 giugno 1973

Il veterinario provinciale: VIVONA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 531 del 26 giugno 1973 con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di veterinario comunale capo del comune di Enna;
Considerato che occorre procedere alla nomina del vincitore;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Visto la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Di Martino Andrea, nato a Niscemi (Caltanissetta) il 2 gennaio 1925, classificatosi al primo posto nella graduatoria di merito dei candidati idonei, è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio ed a quello del comune di Enna.

Enna, addì 26 giugno 1973

Il veterinario provinciale: VIVONA

(9299)

REGIONI

REGIONE LIGURIA

LEGGE REGIONALE 22 maggio 1973, n. **16**.

Bilancio di previsione della regione Liguria per l'anno finanziario 1973.

(*Pubblicata nel supplemento al* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 20 *del* 13 *giugno* 1973)

(9059)

LEGGE REGIONALE 22 maggio 1973, n. **17**.

Garanzia fidejussoria per la cooperativa dipendenti S.A.T.I.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 20 *del* 6 *giugno* 1973)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
PROMULGA

la seguente legge regionale:

Art. 1.

La regione Liguria concede alla cooperativa dipendenti S.A.T.I. ulteriori garanzie fidejussorie per un ammontare non superiore a L. 105.000.000 nel rispetto delle finalità e secondo le modalità di cui alla legge regionale 3 luglio 1972, n. 9.
Le fidejussioni di cui alla presente legge garantiranno i finanziamenti stipulati entro il 30 giugno 1973 e non potranno impegnare la Regione per un periodo eccedente un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

Agli eventuali oneri derivanti dall'applicazione della presente legge di L. 105.000.000 si farà fronte con i fondi stornati dal titolo I, sezione V, rubrica V, categoria IV, del capitolo 93/123 al titolo I, sezione V, rubrica V, categoria IV, del capitolo 93/6 denominato «interventi straordinari di carattere finanziario nel settore delle autolinee» dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno finanziario 1972.

Art. 3.

La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul «Bollettino Ufficiale» della Regione.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Liguria.

Data a Genova, addì 22 maggio 1973

DAGNINO

(9060)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.